

San Pellegrino Charrin mette in fila i big Ayuso vigila

Ciclismo. Al francese la tappa bergamasca del Giro baby, sempre in rosa lo spagnolo della Colpack

RENATO FOSSANI

Sul traguardo di San Pellegrino Terme, nella 6ª tappa del Giro d'Italia under 23, sfrecciato il francese Alois Charrin, della Swiss Racing Academy.

Decisiva, come era lecito aspettarsi, pur senza creare grandi distacchi fra i migliori, l'ascesa a Selvino affrontata dal versante di Nembro, ultima difficoltà di un'insidiosa frazione che da Bonferraro di Sorgà (Verona) ha portato i corridori in Val Brembana attraverso 176 chilometri.

Come sempre protagonisti i ragazzi della Colpack-Ballan, con Filippo Baroncini a un soffio dal successo. Ha chiuso al terzo posto, mentre la maglia rosa Juan Ayuso, è giunto al traguardo in 8ª posizione. Il 19enne spagnolo ha avuto modo di apprezzato il calore degli sportivi orobici - che ormai l'hanno adottato - e l'inattesa vicinanza della famiglia e della sua ragazza, che proprio ieri l'hanno raggiunto a

Selvino. E l'emozione, ovviamente, è stata forte. Al leader della corsa, attorniato dallo staff della Colpack, è mancato il solo abbraccio del presidente Beppe Colleoni, attualmente in vacanza, ma costantemente aggiornato sull'andamento della corsa.

Tornando alla tappa di ieri, la più lunga del Giro baby, le prime due ore percorse su strade pianeggianti hanno fatto registrare la media impressionante di oltre 53 chilometri orari. Si è sviluppata una fuga di 13 unità, ma la Colpack vi ha inserito Alessandro Verre, corridore di classifica, per cui l'iniziativa è andata a vuoto.

Le rampe che s'innalzano verso Selvino fanno registrare l'attacco di Healye Gloag, entrambi della Trinity, ma sulle loro ruote si porta in rima persona la maglia rosa. Poi è la volta del danese Asbjorn Hellelose, che si toglie la soddisfazione di transitare in prima posizione al gran premio della montagna. Gli inseguitori



L'arrivo di Alois Charrin sul traguardo di San Pellegrino FOTO AFB



Lo spagnolo Juan Ayuso, del Team Colpack-Ballan, in rosa sul podio

non sono lontani: solo 20".

Raggiunto in discesa il fuggitivo da parte del gruppetto dei migliori, iniziano le schermaglie per il successo, che sorride come detto al francese Alois Charrin, da autentico finisseur. Nella sua scia il norvegese Johannessen, Baroncini, il belga Vandenabeele, Buratti, Zambanini e Garofoli. Ottavo Ayuso a 3".

Oggi il tappone in Valtellina

Alla maglia rosa e ai protagonisti di giornata le congratulazioni

del sindaco di San Pellegrino Terme, Vittorio Milesi, dell'assessore al Turismo Stefano Tassis, dell'assessore regionale al Turismo, marketing territoriale e moda Lara Magoni, di Michèle Quarenghi, dei vincitori di Giro d'Italia dei «grandi», Ivan Gotti e Paolo Savoldelli e del promoter Giovanni Bettineschi.

Oggi la 7ª tappa, anzi il tappone di questo Giro under 23: da Sondrio a Lanzada, in Valtellina, di 119,4 km.